m_dg.DOG07.07/12/2015.0028941.U

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

Al Sig. Capo della Segreteria del Ministro
Al Sig. Capo della Segreteria del Vice Ministro
Ai Sigg. Capi delle Segreterie dei Sottosegretari di Stato
Al Sig. Capo del Gabinetto del Ministro
Al Sig. Capo dell'Ufficio Legislativo
Al Sig. Capo dell'Ispettorato Generale
Al Sig. Capo dell'Ufficio per il Coordinamento delle Attività Internazionale
Al Sig. Capo dell'Ufficio Stampa
Al Presidente dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Al Sig. Capo Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Al Sig. Capo Dipartimento per gli affari di giustizia
Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale Archivi Notarili
Al Sig. Capo Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità
Ministero della Giustizia – ROMA

Al Sig. Primo Presidente della Corte Suprema di Cassazione
Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte Suprema di Cassazione
Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore della Acque Pubbliche
Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia
Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello
Ai Sigg. Procuratori Generali presso le Corti di Appello
Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza
Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali ordinari
Ai Sigg. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali ordinari
Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali per i Minorenni
Ai Sigg. Procuratori della Repubblica presso i Tribunali per i Minorenni
Ai Sigg. Magistrati referenti distrettuali per l'informatica presso le Corti d'Appello
Al Signor Magistrato referente per l'informatica presso la Corte di Cassazione
Al Signor Magistrato referente per l'informatica presso la Procura Generale della Corte di Cassazione
Ai Sigg. Dirigenti Amministrativi presso gli uffici giudiziari
Ai Sigg. Coordinatori degli Uffici dei Giudici di Pace
Ai Commissariati per la liquidazione degli usi civici
LORO SEDI

Codice 200739
TRIBUNALE DI VENEZIA
CC
2896/15
RUO
- 9 DIC. 2015
Attività
Sottofascicolo

Oggetto: Migrazione del servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC).

In ossequio a quanto previsto dall'art. 83 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, questa Direzione generale deve procedere alla migrazione del servizio di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato dal Ministero della Giustizia verso il fornitore dei Servizi Pubblici di Connettività.

Oltre che consentire il pieno rispetto della normativa vigente, il nuovo servizio di posta elettronica certificata:

- *introduce essenziali misure di sicurezza (come, ad esempio, la scadenza periodica della password di accesso);*
- *garantisce una maggior capacità (4 Gbytes)*
- *consente il pieno rispetto delle norme in materia di conservazione documentale;*

Al fine di minimizzare l'impatto sul lavoro di tutti gli uffici giudiziari e delle articolazioni ministeriali ***le operazioni verranno concentrate tra le ore 14.00 del 24 dicembre e le ore 8.00 del 28 dicembre 2015****.*

Durante tale periodo:

Non saranno attivi:

- *i seguenti applicativi del settore civile: Sicid, Siecic, Sigp, Portale dei servizi telematici, Reginde, Servizio di verifica certificati, Pagamenti telematici, depositi telematici e connessione ai servizi telematici da parte degli applicativi per i magistrati;*
- *i servizi di comunicazione e notificazione da parte di tutti gli uffici giudiziari*
- *l'invio e la ricezione di PEC da parte di S.N.T. (salvo quanto oltre precisato);*
- *le funzionalità di invio PEC del SIAMM;*
- *la ricezione di fatture elettroniche da parte degli Uffici degli Archivi Notarili;*
- *gli applicativi in uso agli uffici UNEP;*
- *i servizi di invio e ricezione via PEC del protocollo;*
- *tutte le caselle PEC in uso al Ministero della giustizia (ed alle sue articolazioni), agli Uffici giudiziari di ogni ordine e grado, al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità;*
- *le caselle PEC assegnate dal Ministero della giustizia al CSM ed alla Scuola Superiore della Magistratura;*

Non sarà quindi possibile:

- *inviare e/o ricevere, messaggi di Posta Elettronica Certificata;*
- *utilizzare le funzioni del Portale dei Servizi Telematici;*
- *consultare e/o compiere operazioni sui registri civili;*
- *effettuare depositi telematici nell'ambito del PCT;*
- *effettuare notifiche e/o comunicazioni telematiche;*

Saranno attivi:

- *i servizi di posta elettronica ordinaria (PEO);*
- *i servizi di telefonia e fax;*
- *i servizi di connettività geografica, di cooperazione applicativa, di interoperabilità, limitatamente alla posta elettronica ordinaria;*
- *la consultazione dei siti web dell'amministrazione (ad esclusione del PST);*

- *la consultazione di Italgiureweb;*
- *il S.I.C.P.*
- *S.N.T. (in sola consultazione e preparazione del lavoro) ed il TIAP (escluso il modulo di comunicazioni e notificazioni);*
- *il Casellario centrale;*
- *SiDNA e SiDDA;*
- *tutti gli applicativi che non utilizzano la Posta Elettronica Certificata;*
- *i sistemi di video conferenza;*

Sarà comunque possibile:

- *per il sistema di protocollo, procedere alla protocollazione di atti e al reperimento di atti dall'archivio documentale (ma non inviare e/o ricevere documenti mediante le funzioni di interoperabilità o via PEC);*
- *utilizzare la Consolle Magistrato civile in modalità disconnessa, quindi su fascicoli precedentemente scaricati e senza poter depositare telematicamente (civile);*

Le attività di riconfigurazione delle caselle PEC in uso agli applicativi saranno effettuate da personale tecnico coordinato dalla DGSIA, in modo trasparente per gli uffici fruitori dei servizi.

Nessun attività dovrà essere compiuta dagli utenti per la riconfigurazione delle funzionalità dei registri e degli applicativi ministeriali utilizzati per comunicazioni e notificazioni (aventi valore legale).

Per quanto attiene alle caselle PEC amministrative (quelle in uso agli uffici o assegnate al Capo dell'Ufficio o al Dirigente), ***a partire dalle ore 14:00 del 24 dicembre, sarà inibita la consultazione e saranno azzerati tutti gli account di accesso****.*

Le nuove credenziali di accesso alle caselle PEC amministrative, in uso presso gli uffici, saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica ordinaria dei titolari il giorno 26 dicembre.

Per motivi di sicurezza, la password sarà inviata già scaduta ed occorrerà pertanto procedere alla sua sostituzione seguendo la procedura descritta nella mail.

Compiute le operazioni di cambio password, ***gli utenti potranno nuovamente consultare ed utilizzare le caselle PEC al più tardi a partire dalle ore 8.00 del 28 dicembre*** ***via internet*** *(web mail).*

Viceversa l'accesso alle caselle PEC amministrative mediante l'utilizzo dei più comuni programmi di posta elettronica (Microsoft Outlook, Mozilla Thunderbird etc.), richiederà la riconfigurazione del programma (non occorrerà alcuna riconfigurazione per la posta ordinaria).

Nei prossimi giorni, i tecnici dell'assistenza cominceranno a contattare una prima parte di utenti al fine di consentire una "preconfigurazione" dei client di facile attivazione e provvederanno, in ogni caso, a partire dal 28 dicembre, a riconfigurare i client non aggiornati.

Al fine di agevolare gli utenti, è stato attivato uno specifico ***servizio di Help Desk telefonico al numero verde 800.868.444*** *(con preselezione prima dell'accesso all'operatore) e sono stati potenziati i presidi di assistenza presso gli uffici giudiziari.*

I messaggi eventualmente non scaricati dal server (prima del 24 dicembre) saranno gradualmente resi disponibili a partire dal 28 dicembre e comunque entro il 31 dicembre.

Al fine di agevolare l'utenza, le istruzioni ed i parametri per la riconfigurazione del client saranno comunque comunicate nella mail contenente le credenziali di accesso.

La migrazione al nuovo gestore comporterà le necessità di riconfigurare i client di posta (ad esempio: Outlook) comunemente utilizzati per la consultazione delle caselle e per l'archiviazione dei messaggi.

È importante sapere che...

qualora il Client non sia stato opportunamente riconfigurato potrebbero essere generati segnali di errore che NON COSTITUISCONO MALFUNZIONAMENTO ma indicano unicamente la necessità di procedere a riconfigurazione. ***Ove non si fosse in grado di riconfigurare autonomamente il client, nell'attesa dell'intervento dell'assistenza, la consultazione della casella è comunque garantita (a partire dalle ore 8.00 del 28 dicembre) direttamente da internet seguendo le istruzioni comunicate nella mail contenente le credenziali di accesso.***

Nessun disservizio è previsto per i servizi di posta elettronica ordinari (@giustizia.it).

Si precisa, infine, che, durante il periodo di disservizio, ad eccezione che per i depositi telematici, le comunicazioni e le notificazioni di cancelleria, ***tutte le trasmissioni normalmente effettuate via PEC potranno essere effettuate utilizzando la posta elettronica ordinaria, il fax o gli ordinari mezzi preposti dall'ordinamento.***

Attenzione!!!

Le cancellerie e le segreterie degli uffici giudiziari e tutti gli uffici amministrativi e gli enti interessati sono invitati a limitare al massimo l'invio di comunicazioni e notificazioni telematiche a partire dalle ore 14 del 23 dicembre (giorno prima di quello fissato per la migrazione). In base quanto disposto dall'art.8 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n.68 le ricevute di avvenuta consegna (ovvero l'avviso di mancata consegna) possono essere generate nelle ventiquattro ore successive all'invio del messaggio. Lo spegnimento dei sistemi potrebbe, quindi, comportare il mancato recapito di detti avvisi da parte del gestore di posta elettronica certificata del destinatario. ***Qualora, pertanto, le comunicazioni e notificazioni eseguite dopo le ore 14 del 23 dicembre non avessero ricevuto esiti è opportuno disporne la rinnovazione.***

Si prega di voler dare la massima diffusione a tutte le articolazioni periferiche eventualmente dipendenti nonché agli Uffici di Sorveglianza e agli Uffici Notificazioni e Protesti

Il Direttore Generale

Pasquale Liccardo